

# I GIORNI DI VILLA BORZINO

cultura | tradizione | curiosità | vita



**Gruppo Speleologico Ligure "Arturo Issel"**  
**Centro Studi Storici Alta Valle Scrivia e Località Viciniori**  
**Comune di Busalla – Assessorato alla Cultura**

**3**

# I GIORNI DI VILLA BORZINO

cultura | tradizione | curiosità | vita

## DIREZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA COLLANA

Marco Scarel

## REDAZIONE

Paolo Brassesco – Enrico Cipollina – Michele Guerci  
Fabrizio Fazzari – Mauro Valerio Pastorino  
Andrea Roccatagliata – Andrea Sanguineti – Lorenzo Torre  
Antonella Traverso

## EDITING, GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Fabrizio Fazzari

## TESTI

Gianluca Coletto, Francesca Di Caprio Francia, Henry De Santis,  
Gianpiero Lugli, Lorenzo Martignone, Giovanni Meriana, Mauro  
Valerio Pastorino, Andrea Roccatagliata

## FOTOGRAFIE

Archivio Centro Studi Storici Alta Valle Scrivia (pp. 8, 10, 12,  
15, 16-17, 21, 23, 38, 39, 62, 63, 69, 78, 80, 86)  
Archivio Comune di Busalla (pp. 70, 91, 92, 93, 94 [fig. 4b e 5])  
Archivio De Santis (pp. 82, 84, 85)  
Archivio Enrico Bagnasco (p. 34)  
Archivio Giunti (p. 77)  
Archivio Gruppo Speleologico Arturo Issel (pp. 118, 119, 121,  
122, 123, 125, 126, 127, 128-129)  
Archivio Lorenzo Martignone (pp. 94[fig. 6], 96, 97, 99, 100, 102)  
Fabrizio Fazzari (pp. 1, 2, 6, 69, 73, 81, 88, 103, 132)  
Gianpiero Lugli (pp. 108, 112)  
Gianni Dellavalle (p. 116)  
Wikicommons (pp. 71, 74, 104, 111)

La richiesta di pubblicazione di articoli sulla presente  
"rivista" deve essere inviata, allegando oltre al testo anche  
un breve curriculum dell'autore o degli autori, a:

[renata.antonini@tiscali.it](mailto:renata.antonini@tiscali.it)

Successivamente all'approvazione da parte del Comitato  
Scientifico e Culturale verranno fornite le norme redazionali  
con le quali conformare i testi prima della consegna definitiva.  
Gli autori sono tenuti a rispettare le normative redazionali.

Numero chiuso a settembre 2020

ISBN 978-88-944539-2-8

© 2020, rispettivi Autori

© 2020, Gruppo Speleologico Ligure "Arturo Issel"

© 2020, Centro Studi Storici Alta Valle Scrivia e Località Viciniori

© 2020, Comune di Busalla – Assessorato alla Cultura

## COMITATO SCIENTIFICO E CULTURALE

» **Gianpiero Brozzo** – Geologo, responsabile Laboratorio  
della Spezia, Società IREN Laboratori S.p.A  
» **Fabrizio Fazzari** – Editor presso Sagep Editori, Assessore  
alla Cultura del Comune di Busalla  
» **Paolo Giardelli** – Antropologo  
» **Michele Guerci** – Docente di Lettere, conferenziere e  
autore di pubblicazioni a carattere storico-culturale  
» **Marco Marchesini** – Geologo e geofisico, responsabile  
di progetti minerari in Italia e all'estero. Autore o revisore di  
pubblicazioni a carattere scientifico e divulgativo  
» **Giovanni Meriana** – Presidente del Centro di Studi Storici  
Alta Valle Scrivia, pubblicita e scrittore. Direttore per oltre  
30 anni della rivista "Il Foglio" del Comune di Tiglieto. Già  
Assessore alla Cultura del Comune di Genova  
» **Fabrizio Oneto** – Naturalista presso Centro Studi  
Bionaturalistici Srl e membro del Gruppo Speleologico Ligure  
"Arturo Issel"  
» **Mauro Valerio Pastorino** – Medico Chirurgo. Segretario  
del Centro di Studi Storici Alta Valle Scrivia e Presidente del  
Gruppo Speleologico Ligure "Arturo Issel"  
» **Luigi Perasso** – Geologo, libero professionista, speleologo  
dell'Associazione Speleologica Genovese San Giorgio (Genova) e  
membro del Centro Studi Sotterranei di Genova  
» **Sebastiano Salvidio** – Zoologo presso il DISTAV  
Università degli Studi di Genova e membro del Gruppo  
Speleologico Ligure "Arturo Issel"  
» **Giuseppe Tamagno** – Docente di Letteratura latina  
medievale  
» **Antonella Traverso** – Archeologa in servizio presso  
il Ministero per i Beni e le Attività culturali  
» **Giovanni Traverso** – Giornalista, studioso di storia  
contemporanea e locale

## N.B.

Tutti i numeri de "I giorni di Villa Borzino", scaricabile  
on line da chiunque a titolo gratuito, sono liberamente  
stampabili da parte di privati, Enti e Associazioni alla sola  
condizione che non vengano modificati testi e grafica e che  
la distribuzione a terzi venga effettuata gravando ogni copia  
del solo costo di produzione e di eventuale invio.  
Il pdf della rivista è disponibile sul sito internet:  
[www.comune.busalla.ge.it](http://www.comune.busalla.ge.it)

Le copie cartacee (brossura) della rivista possono anche  
essere richieste o prenotate all'indirizzo mail:

[biblioteca@comune.busalla.ge.it](mailto:biblioteca@comune.busalla.ge.it)

al puro prezzo di costo della stampa digitale.

## SOMMARIO

### Storia

**Le lettere di Badoglio trovate a Savignone** 9

Giovanni Meriana e Mauro Valerio Pastorino

**STORIA INATTESA DI UNA DIFFERITA DICHIARAZIONE D'AMORE** 11

Giovanni Meriana e Mauro Valerio Pastorino

**BADOGGIO: L'UOMO, IL MILITARE, IL POLITICO** 25

Mauro Valerio Pastorino

**PIETRO BADOGGIO E LE LETTERE A JOÃO E ADA RODRIGUES MARTINS** 35

**RITROVATE A SAVIGNONE**

Giovanni Meriana

**La costruzione della strada dei Giovi in alcuni articoli contemporanei** 69

Gianluca Coletto

**Enrichetta Caracciolo Forino: monaca forzata cospiratrice garibaldina,** 75

**scrittrice controversa nella Napoli risorgimentale**

Francesca Di Caprio Francia

### Storia Contemporanea

**La tragedia del Polverificio Promethee e la morte** 83

**del Sottobrigadiere della Regia Guardia di Finanza Giulio Albertini**

Henry De Santis

### Cartografia storica e storia dell'urbanistica

**Busalla: la cartografia del territorio nel XVII secolo** 89

**eseguita da Matteo Vinzoni**

**A) CARTA DEL TERRITORIO RILEVATA DA MATTEO VINZONI CON ALCUNE OSSERVAZIONI**

**RISPETTO ALLO STATO ATTUALE**

**B) PIANTA URBANA DI MATTEO VINZONI (1700) E DELLA PROVINCIA DI GENOVA (1974).**

**CONFRONTO SU STESSA SCALA METRICA 1:1000**

Lorenzo Martignone

### Antropologia scientifica e culturale – Rapporti fra scienza e fede

**Da Darwina Dawkins: la selezione genetica e la selezione sociale** 105

Gianpiero Lugli

### Speleologia

**Grotte e Acqua** 117

**PROPOSTA DI NUOVA CLASSIFICAZIONE PER ALCUNE CAVITÀ NATURALI LIGURI**

**A CIRCOLAZIONE IDRICA ATTIVA**

Mauro Valerio Pastorino e Andrea Roccatagliata

**Biografie degli autori di questo numero** 131



2020 – Il parco giochi di Villa Borzino dopo il recente restauro.

## ABSTRACT

### THE LETTERS OF BADOGLIO FOUND IN SAVIGNONE

Ten year long correspondence from the general Pietro Badoglio to lady Ada Rodrigues Martins is published here. These forty-one letters show how one of biggest commanders in chief of the Italian Army fell in love with a married woman. Although she did not return his feelings, she kept his letters with her and finally they were accidentally found after she died.

### THE BUILDING OF “STRADA DEI GIOVI” IN SOME CONTEMPORARY ARTICLES

The new way from Genoa to Novi was built from 1818 to 1820 through Giovi Pass and the valley of Scrivia, completing a project of Napoleonic Age. This became the most important way from the Ligurian capital and his port to Milan and Pianura Padana until the building of railway (1853). The new *Strada Regia* changed the urban layout of villages of Scrivia Valley (passed in twenty years from the status of *Feudi Imperiali* to be a part of *Stati Sardi* ruled by Savoia), and brought an amelioration of economic condition of the land, who before was cut off the great ways of communication. Reading some articles of *Gazzetta di Genova*, we revive political and social situation of that times.

### ENRICHETTA CARACCILO FORINO: FORCED NUN CONSPIRATOR OF GARIBALDI, CONTROVERSIAL WRITER IN THE NAPLES OF THE RISORGIMENTO

Women of the Italian Risorgimento represent the beginning of a track of emancipation where moral aims and values combine with a strong wish for freedom. Enrichetta Caracciolo Foroni is an important figure of this movement because she gives her life to achieve the principles for which she fights in Naples at that time. She is a young woman who can rebel against the situation of her life after her family forced her to be a nun. That's why she led a fierce, brave and misunderstood battle, but she was always confident to be able to reach her liberation. While she pursues her ideals, she realize how her feminine submission is intertwined with the great tragedy of southern Italy. She secretly fought against the king of Naples and against absolutism, she cheered Garibaldi when he came to Naples in 1860 and she went on fighting for equal rights for women. She was educated and she was fond of studying, she carried on her ideals also by writing her own biography while she still was confined in her nunnery. Her book was much praised by Manzoni and Settembrini, it was translated into several languages and it aroused such sensation that the Pope excommunicated her. So she was an intelligent, strong-willed woman of the Italian Risorgimento, she was a leading figure of her time and a reference point for women of XIX and XX century.

### HE TRAGEDY OF “PROMETHEE” GUNPOWDER FACTORY

The article tells the story of the explosion that occurred on May 10, 1909, in the Genoese district of Molassana, in which 10 people and a member of the Royal Guard of Finance, Gliulio Albertini, lost their lives. The explosion occurred inside the gunpowder factory where the explosive “Promethee” was produced, for causes that have never been ascertained.

### BUSALLA: THE CARTOGRAPHY OF THE TERRITORY IN THE XVIII CENTURY BY MATTEO VINZONI

Busalla, in the nineteenth and the XX century had a remarkable expansion of its urban area, while its ancient centre, between the hill where both its church and castle were situated and the Scrivia river, underwent only little modification, in its seventeenth and eighteenth century plan.

The comparison between the cartography of Matteo Vinzoni (first half of the eighteenth century) and the present plan of the city corroborates this fact and makes possible a thorough comparison by superimposing the two plans of the city.

### INDIVIDUAL SELECTION VERSUS GROUP SELECTION

The Darwinian selection according to the ability to adapt to an ever changing environment is matched by another form of selection, not genetic but cultural. There are many differences between the two forms of selection. The Darwinian selection involve individuals who transmit their genes trough reproduction and its resolve is that only the strongest survive. The non Darwinian selection involve group in a place, fostered by a culture and its memes; the group selection is not about the strongest but the more altruistic and so, faith and religion have an important role in group selection. Faith and religious practices reduce stress, foster well-being and make people live longer. Both the selections are unconscious and aim to foster our survival trough adaptation to an ever changing environment, and so they are very complementary. But, while the selfish genes of our birth are mitigated by our mirror neurons, the memes of our religious indoctrination last even when challenged by our cognitive mind.

### CAVES AND WATER

It is proposed, at the moment just for some ligurian natural caves where there is active water circulation, a a new terminology. In addition to the usual terms: *sorgente carsica* and *risorgente* is introduced the new word *scaturigine*.



# La tragedia del Polverificio Promethee e la morte del Sottobrigadiere della Regia Guardia di Finanza Giulio Albertini

Henry De Santis

**E**rano le ore 8.00 del 10 maggio 1909 quando una potentissima detonazione, avvertita in tutta la città di Genova, scosse la Valbisagno. Il polverificio dove si produceva l'esplosivo Promethee, sito in località Giro del Fullo, nell'allora Comune di Bavari (attualmente nel quartiere di Genova Molassana), era appena stato distrutto da un'esplosione accidentale nella quale persero la vita dieci persone, delle quali nove immediatamente, mentre almeno altre dieci restarono ferite. L'episodio, che riempì per giorni le cronache cittadine, è ad oggi poco noto, tranne che per qualche cenno su pubblicazioni di storia locale<sup>1</sup>. Invece, dalla disamina della rassegna stampa dei quotidiani locali, compendiata dalla 1<sup>a</sup> Legione della Regia Guardia di Finanza di Genova<sup>2</sup>, possiamo evincere tutti i fatti susseguenti.

Il Comune di Genova, nell'ottobre dell'anno 2013, ha dedicato i giardini pubblici adiacenti al luogo della tragedia alle vittime, denominandoli *Giardini 10 maggio 1909 vittime dell'esplosione della fabbrica Promethee*.

## Il polverificio Promethee

Si trattava di un opificio, costituito da più fabbricati, sito in località Giro del Fullo, dove veniva prodotto l'esplosivo da mina denominato Promethee, inventato

nel 1896 da Jevler a Pietroburgo e composto da clorato di potassa (successivamente sostituito dal perclorato di ammonio poiché più stabile), biossido di manganese e ossido di ferro (in parte solida) e Mononitrobenzina, olio essenziale di trementina e olio di nafta (in parte liquida), i cui componenti mescolati a impasto venivano inseriti nelle cartucce da mina<sup>3</sup>. Presieduto dal Commendator Falcone, era diretto dall'Ing. Federico Risso, di anni 40, che perì nell'esplosione.

## Le detonazioni

La tragedia si consumò alle ore 8.00 circa del 10 maggio 1909 quando una prima potentissima esplosione si generò nel reparto in cui venivano mescolati il clorato di potassa e il biossido di manganese, seguita pochi minuti più tardi da una successiva detonazione secondaria dovuta probabilmente allo scoppio di materiale innescante. La violenza dell'esplosione fu tale che i vetri delle case circostanti, in un raggio di 400 metri, andarono in frantumi e diversi edifici vicini riportarono danni strutturali gravi (figg. 1-4). Una casa posta sulla collina di fronte al polverificio ebbe il tetto frantumato. Il servizio tramviario si interruppe.



86



87



1-4. I soccorsi tra le macerie del polverificio Promethee dopo le esplosioni (cortesia Museo Storico della Guardia di Finanza – Roma).

Immediatamente affluirono i soccorsi, società di pubblica assistenza, pompieri, fanti, carabinieri, guardie di P.S., autorità militari e il sindaco Da Passano che iniziarono la ricerca dei feriti e dei dispersi e il recupero dei resti dilaniati dei morti, sui quali le cronache locali fornirono particolari raccapriccianti che si risparmiano in questa sede.

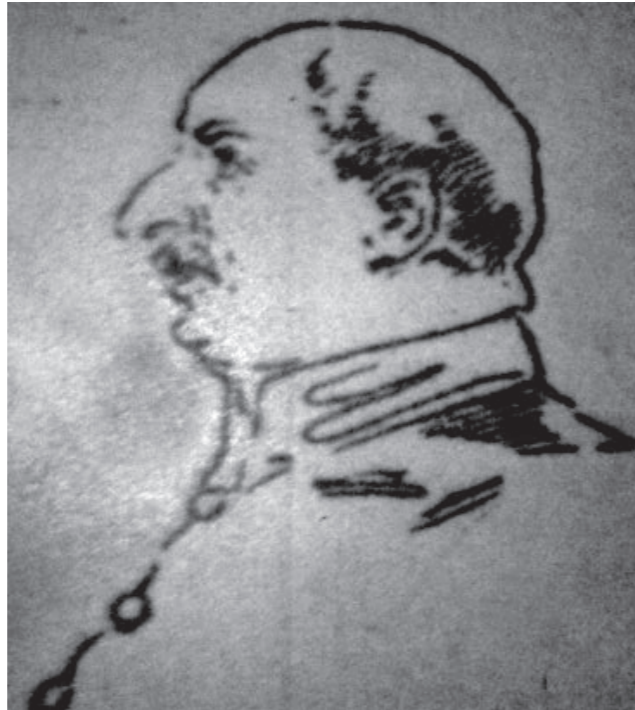
Al termine delle operazioni di soccorso, che proseguirono fino a sera inoltrata, si poté stilare il bilancio delle vittime: il direttore ing. Riso, il capo fabbrica Attilio Colla e gli operai Giovanni Parodi, Giovanni Longo, Stefano Ottonello, Teresa Parodi, Caterina Delucchi, Maria Ferretti e Apollonia Capello. Le cause dello scoppio non furono chiarite poiché in quel momento i macchinari erano fermi e i due componenti principali, se non miscelati e opportunamente innescati, erano da considerarsi inerti.

### Il Sottobrigadiere Giulio Albertini

Evacuati i primi feriti, tra i dispersi figurava l'Albertini, addetto al posto fisso presso l'opificio per le operazioni doganali dovendosi approntare una spedizione di 2000 kg di cartucce da mina per la Colonia Eritrea. Lo sventurato sottufficiale fu travolto dall'esplosione che lo seppellì sotto le macerie del fabbricato e fu rinvenuto dai soccorritori solo intorno alle 12.30. Fu estratto e trasportato presso l'ospedale di Pammatone in Genova con gravi ustioni alle gambe, lesioni multiple alla testa e al tronco e una commozione viscerale.

Giulio Albertini fu Gaetano (fig. 5) nacque a Verona il 14 febbraio 1863, di professione fabbro, si arruolò nella Regia Guardia di Finanza il 16 marzo 1886 e inviato in servizio presso il Comando di Circolo di Feltre; promosso al grado di Sottobrigadiere il 1 agosto 1898, fu trasferito a Tolmezzo e successivamente a Sondrio, Alessandria e Genova. Contrasse matrimonio nel 1907 e gli nacquero due figli e una figlia.

Sottufficiale di ottimo stato di servizio, nella sua carriera gli furono tributati sei encomi dal Ministero e dalla Regia Intendenza di Finanza e due premi in



5. Il Sottobrigadiere Giulio Albertini (da "Il secolo XIX" del 16 maggio 1909, p. 3)

denaro per essersi distinto in operazioni di istituto. Albertini, benché gravemente ferito, in ospedale fu oggetto di visita da parte di diverse autorità tra le quali il Sindaco, il Questore, il Colonnello Brusa, Comandante della Legione, e il Maggiore Silvestri, Comandante di Circolo, che il Sottoufficiale salutò militarmente. Fu anche intervistato, abbastanza inopportuno, dai giornalisti ai quali raccontò che mentre si accingeva alla compilazione di alcune bollette doganali fu investito dallo scoppio e solo per un caso, grazie ad un tavolino che lo protesse, non ebbe la testa schiacciata dalle macerie, successivamente svenne per il dolore e le ustioni, rinvenendo solo al momento della sua estrazione. Purtroppo, nonostante gli sforzi del primario della sala chirurgica, prof. Lupi, dopo un iniziale ottimismo, le sue condizioni peggiorarono e morì il 15 maggio, dopo cinque giorni di agonia. Solenni furono le sue esequie, celebrate il 18 maggio sotto una pioggia battente. Il corteo funebre partì da Spianata Acquasola alla volta del cimitero di Staglieno alla presenza delle massime autorità cittadine e una

gran folla di persone. In testa un plotone di Guardie Municipali, seguito dalla Banda della R. Guardia di Finanza e un plotone armato. Al seguito del feretro sfilarono il Sindaco e il Prefetto, il Questore, i comandanti delle varie forze armate unitamente ad ufficiali, sottufficiali e soldati; numerosissimi i militari della Regia Guardia di Finanza che resero l'onore delle armi al passaggio della salma. Furono davvero

in tantissimi quella mattina a rendere onore a questa sfortunata Fiamma Gialla.

### Ringraziamenti

Si ringraziano il Museo Storico della Guardia di Finanza e il suo Curatore, Magg. Gerardo Severino, per avermi fornito il materiale documentario e fotografico utilizzato per la redazione del presente articolo.

### BIBLIOGRAFIA

*Olocausto - Anno 1937*, rassegna stampa dattiloscritta della I Legione Territoriale della R. Guardia di Finanza di Genova, Genova 1937, Biblioteca Museo Storico Guardia di Finanza, sett. 2-2-01 n. 79.

Molina R., *Esplosivi e modo di fabbricarli*, (1894), IV edizione, Ulrico Hoepli Editore, Milano 1917.  
Rosselli L., *La Valbisagno dal Novecento ad Oggi, immagini e ricordi*, Nuova Editrice Genovese, Genova 2014.

<sup>1</sup> Rosselli 2014, p. 98.

<sup>2</sup> *Olocausto 1937*.

<sup>3</sup> Molina (1894) ed. 1917, p. 194.